

## AGRICOLTURA

### Agricoltura e zootecnia – Adesione a misure agro-ambientali e agricoltura biologica

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati
Adesione a misure ecocompatibili e agricoltura biologica	R	Regione Puglia - Ass. Risorse Agro-alimentari - Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica

Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valuta l'entità dell'utilizzo di pratiche agricole a basso impatto ambientale, utili per la tutela ambientale e della salute umana	***	1994-2013	R P		↑

#### Descrizione indicatore

L'*agricoltura biologica* si fonda su principi volti a minimizzare l'impatto delle pratiche agricole convenzionali sull'ambiente e sulla salute umana, attraverso la riduzione o eliminazione dei trattamenti chimici sulle colture e l'utilizzo di pratiche colturali volte a mantenere la naturale fertilità del terreno. Il Reg. CE 834/07, costituisce il quadro legislativo di riferimento in materia di produzioni con metodo biologico.

Le *misure agro-ambientali* rappresentano uno dei principali strumenti utilizzati per raggiungere gli obiettivi ambientali previsti dalla Politica Agricola Comune a livello europeo: sono finanziamenti (Reg. CE 1257/99 e successivi) a sostegno di metodi di produzione agricola finalizzati alla protezione dell'ambiente e alla conservazione del paesaggio. Gli agricoltori che si impegnano ad adottare tecniche agricole rispettose dell'ambiente, che vadano oltre le consuete buone pratiche agricole, ricevono in cambio aiuti a titolo di compensazione dei costi supplementari e delle perdite di reddito dovute al fatto di aver modificato le pratiche agricole.

I dati per il popolamento dell'indicatore sono forniti, annualmente, dall'Osservatorio Regionale Pugliese sull'Agricoltura Biologica, realizzato presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, che gestisce le misure di sostegno del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.

Le informazioni sono disponibili su base regionale e provinciale.

A causa dell'introduzione della nuova sesta provincia pugliese Barletta-Andria-Trani (BAT), alcuni trend di dati sono disponibili solo a partire dal 2010.

#### Obiettivo

L'indicatore misura le superfici agricole interessate da pratiche agricole sostenibili, viene pertanto considerato un *indicatore di risposta* rispetto alle pressioni esercitate dall'agricoltura intensiva e convenzionale.

Nell'analisi dello stato ambientale del territorio regionale, la quantificazione delle superfici agricole coltivate con metodi biologici contribuisce alla valutazione dell'efficacia delle risposte ambientali a criticità quali l'occupazione del suolo da parte di colture intensive e l'uso diffuso di mezzi produttivi convenzionali (fertilizzanti chimici, antiparassitari, etc).

#### Stato indicatore anno 2013

La Puglia si colloca ai primi posti a livello nazionale, con 5.338 operatori e 162.113 ettari di superficie coltivata con metodi biologici, di cui 56.223 ettari di SAU in conversione dal metodo tradizionale al biologico nell'annata 2013 (dati aggiornati al 24.09.2013).

Nella tabella sotto riportata è rappresentata la distribuzione delle coltivazioni biologiche riferite al 2013 (dati aggiornati al 24.09.2013) distinte per le principali tipologie colturali:

### SAU biologica in Puglia per provincia e per tipologia di coltivazione. 2013

2013	BA	BR	BAT	FG	LE	TA	Puglia
Seminativi	28.164	4.500	7.699	24.979	5.436	9.449	<b>80.226</b>
Olivo	10.350	7.651	2.826	7.188	12.333	6.078	<b>46.427</b>
Vite	1.443	1.185	1.220	1.847	708	3.306	<b>9.710</b>
Coltivazioni legnose	5.071	463	731	781	141	1.822	<b>9.009</b>
Foraggere	4.885	326	1.543	3.145	640	4.712	<b>15.250</b>
Altro	304	131	52	714	90	199	<b>1.490</b>
<b>Totale Sup. bio.</b>	<b>50.217</b>	<b>14.258</b>	<b>14.071</b>	<b>38.654</b>	<b>19.348</b>	<b>25.566</b>	<b>162.113</b>

Fonte: Regione Puglia, Ass. Risorse Agroalimentari, Osservatorio Regionale Agricoltura Biologica – dati al 24.09.2013

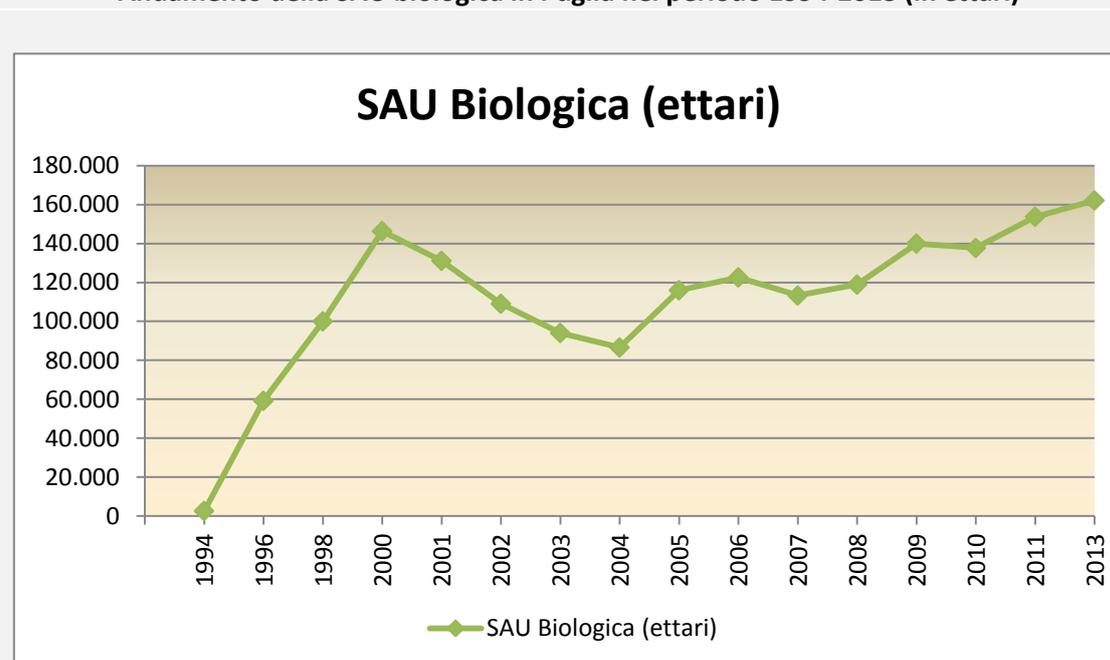
Nel 2013, la provincia con la maggiore superficie coltivata col metodo biologico è quella di Bari (31% della SAU biologica regionale), seguita da Foggia (24%).

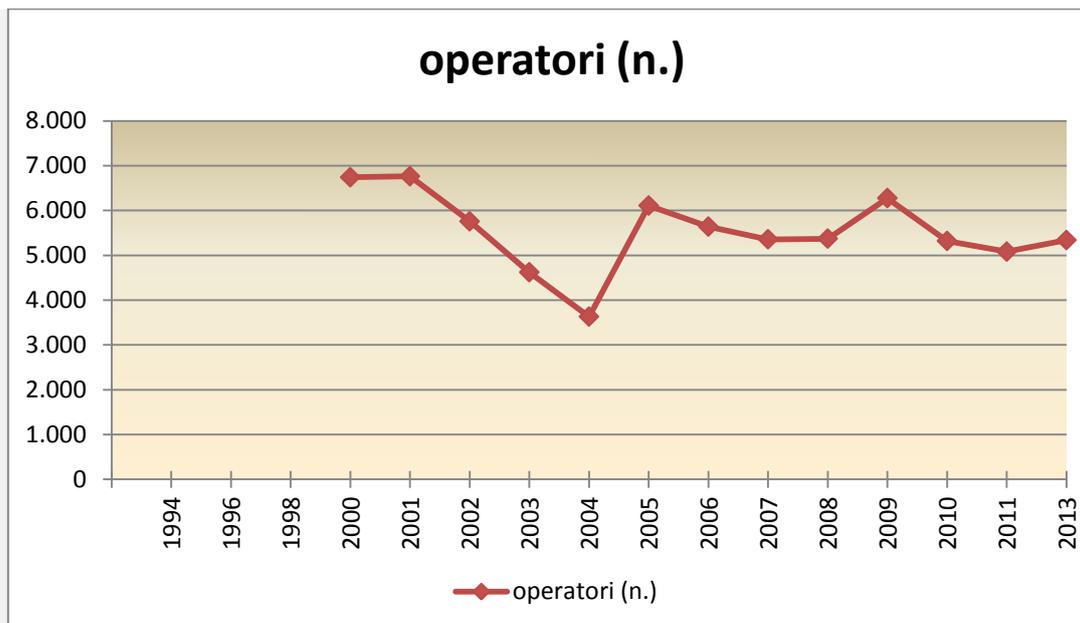
Ogni provincia pugliese è caratterizzata dalla prevalenza di determinate colture biologiche, ma in tutte predominano seminativi e oliveti, che nel complesso ricoprono circa il 78% della SAU biologica.

### Trend indicatore anni 1994-2013

La conversione al metodo biologico da parte degli agricoltori è influenzata dalle dinamiche dei contributi comunitari e dell'attuazione dei programmi operativi regionali per lo sviluppo rurale. A partire dal 2008 si rileva una crescita abbastanza costante delle superfici coltivate con metodi biologici. La spinta in avanti, dopo un periodo di notevole riduzione delle superfici, è da attribuirsi all'apertura dei bandi dell'Az.1 della misura 214 del PSR 2007-2013.

Andamento della SAU biologica in Puglia nel periodo 1994-2013 (in ettari)





Fonte: Elaborazione ARPA Puglia su dati Regione Puglia, Ass. Risorse Agroalimentari, Osservatorio Regionale Agricoltura Biologica

Nella tabella seguente si riportano i dati riassuntivi per il periodo 2004-2013:

**SAU biologica in Puglia e operatori certificati. Periodo 2004-2013**

Anno	Provincia	Operatori (n.)	SAU biologica (ettari)
2004	PUGLIA	3.631	86.610
2005	PUGLIA	6.105	116.000
2006	PUGLIA	5.619	122.590
2007	PUGLIA	5.357	113.279
2008	PUGLIA	5.371	118.898
2009	PUGLIA	6.276	139.976
2010	PUGLIA	5.319	137.722
2011	PUGLIA	5.081	153.746
2012	PUGLIA	n.d.	n.d.
2013*	Bari	n.d.	50.217
	Brindisi	n.d.	14.258
	BAT	n.d.	14.071
	Foggia	n.d.	38.654
	Lecce	n.d.	19.348
	Taranto	n.d.	25.566
	<b>PUGLIA</b>	<b>5.338</b>	<b>162.113</b>

Fonte: Regione Puglia, Ass. Risorse Agroalimentari, Osservatorio Regionale Agricoltura Biologica

\*i dati disponibili sono aggiornati al 24.09.2013 (non è stata trasmessa l'informazione relativa al 2012)

[LEGENDA SCHEDA](#)